

## Le donazioni di plasma e di sangue intero sono fondamentali per numerose terapie salvavita

La raccolta plasma torna a crescere nel mese di agosto. È quanto emerge dal report pubblicato dal Centro nazionale sangue in cui, dopo la brusca frenata registrata lo scorso luglio, si ha conferma di quanto i numeri abbiano ricominciato a salire. Rimane tuttavia negativo il confronto con i primi 8 mesi del 2021.

Sono stati **65.367** i chili raccolti, con un **+2,1% rispetto a un anno fa**:

Calabria (+51,8%), Puglia (+50,8%) e Lazio (+43%) le regioni ad aver fatto registrare le performance migliori a livello nazionale.

La partenza in salita a inizio 2022, inevitabilmente, lascia **ancora in negativo il confronto con i primi 8 mesi del 2021**: 546.431 i chili raccolti da gennaio ad agosto, che portano a segnare un -3,6%.

**Friuli Venezia Giulia, Marche ed Emilia Romagna** sono le regioni che continuano a raccogliere **più plasma in rapporto alla popolazione residente**.

Il Gruppo Donatori sangue Intesa Sanpaolo ricorda le caratteristiche della plasmaferesi. La donazione di plasma dura circa 50 minuti. Un separatore cellulare collegato alla cannula permette di separare il plasma dalle altre cellule del sangue, che vengono re infuse nel circolo sanguigno. Vengono prelevati circa 600 ml di plasma e il tempo di donazione dipende dal flusso di sangue del singolo individuo: tanto più è veloce, tanto meno dura la donazione. Il recupero del volume ematico è immediato e per recuperare sostanze come le proteine che si trovano nel plasma si impiegano pochi giorni. Pertanto, secondo la legge italiana, si può donare il plasma ogni 14 giorni.

*Giovedì 13 ottobre '22*